



Ginecologo Vicino: Al congresso Sigo il punto su criticità sistema e buone pratiche

Descrizione

(Adnkronos) La Sigo Ã la societÃ scientifica di riferimento per la ginecologia e lâ ostetricia in Italia. Riunisce al suo interno tutte le principali realtÃ del settore: lâ Aogoi, che rappresenta la rete ospedaliera, lâ Agui, che fa capo al mondo universitario e lâ Agite, che opera sul territorio. Tutte queste componenti lavorano insieme sotto lâ ombrello della Sigo, con lâ obiettivo di condividere conoscenze, esperienze e strategie comuni. Nel corso del suo centesimo congresso nazionale, la Sigo ha dato voce a tutte le sue articolazioni, affrontando temi cruciali per lâ assistenza ostetrico-ginecologica. Al centro del confronto ci sono state le criticitÃ del sistema, ma anche le buone pratiche e i percorsi condivisi che permettono di offrire cure piÃ efficaci e omogenee su tutto il territorio nazionale. Lo ha detto Mario Vicino, direttore dellÃ UnitÃ operativa di Ostetricia e Ginecologia dellÃ ospedale Di Venere dellÃ Asl di Bari, intervenendo al 100esimo Congresso della SocietÃ italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo) a Bari.

Il congresso, prosegue lo specialista, Ã anche lâ unÃ importante occasione per fare il punto sulle grandi innovazioni in campo assistenziale. Tra queste i progressi nella diagnosi prenatale e nella chirurgia fetale, che consente di intervenire direttamente in utero per trattare alcune patologie del feto, migliorandone la salute giÃ prima della nascita. Ampio spazio lâ sottolinea Vicino lâ Ã stato dedicato anche ai protocolli di tutela della gravidanza, soprattutto per le donne che affrontano la prima gravidanza in etÃ piÃ avanzata, una condizione oggi sempre piÃ frequente e associata a un aumento del rischio di complicanze. Per rispondere a queste sfide, negli ultimi anni sono stati sviluppati percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali condivisi, giÃ attivi in diverse regioni italiane tra cui Puglia, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Toscana, Lazio e Campania. Questi percorsi permettono ai professionisti di lavorare in modo coordinato e secondo criteri comuni, garantendo maggiore qualitÃ e continuitÃ delle cure.

In ambito ginecologico, il congresso ha posto lâ accento sulla riduzione del ricorso alla chirurgia tradizionale per il trattamento delle patologie benigne. Oggi evidenza lâ esperto lâ sono disponibili molte alternative, come tecniche mini-invasive e procedure ambulatoriali, che rappresentano un valore aggiunto soprattutto per le donne che desiderano una gravidanza, in particolare se si tratta della prima. Un altro tema centrale Ã stato quello della preservazione della fertilitÃ , sia

in ambito oncologico sia per le donne che, per motivi personali o sociali, scelgono di rimandare la maternità. In questo contesto si è parlato anche del cosiddetto "social freezing", una possibilità che potrebbe diventare sempre più accessibile nel prossimo futuro.

?

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 16, 2025

Autore

redazione

default watermark